

SCHEDA DI RILEVAZIONE D.S.A. ALUNNI SENZA DIAGNOSI

per le scuole Primaria e Secondaria di primo grado

PLESSO: CLASSE

INSEGNANTI:

del team

o di sezione

o coordinatore

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

COGNOME	
NOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
INDIRIZZO	
TELEFONO	

2. D.S.A.

Performance cognitiva:

LIVELLO

DISLESSIA

DISGRAFIA

DISORTOGRAFIA

DISCALCULIA

Altre informazioni:

.....
.....
.....
.....

Come si riconosce un DSA

(rielaborazione materiali tratti dal sito dell'A.I.D)

Ogni DSA è diverso dall'altro perché il disturbo non è un'entità monolitica; essa si presenta come un complesso di caratteristiche che ogni dislessico condivide in misura più o meno estesa.

Di seguito è riportato un elenco di tratti, comportamenti, abilità, differenze percettive o di sviluppo che possono essere presenti in misura più o meno ampia negli alunni con DSA. **Tanto più alto è il numero delle risposte affermative, tanto maggiore è la probabilità che si tratti di DSA. In tal caso è necessario rivolgersi a uno specialista (neuropsichiatra, psicologo) per avere una diagnosi; l'Associazione Italiana Dislessia offre al riguardo una consulenza gratuita.**

STILE DI APPRENDIMENTO

- La capacità di lettura e scrittura è significativamente inferiore alla vivacità intellettuale.
- Il quoziente d'intelligenza è nella media o sopra la media, ma il rendimento scolastico è basso, specie nelle prove scritte.
- Va bene nelle prove orali, ma ha scarsi risultati in quelle scritte.
- Apprende rapidamente attraverso l'osservazione, la dimostrazione, la sperimentazione e gli aiuti visuali.
- È frequentemente rimproverato, accusato di agire in modo stupido o di essere pigro o sbadato, immaturo e di "non impegnarsi abbastanza".
- Ha difficoltà a mantenere l'attenzione, gli riesce difficile concentrarsi ed è molto vivace.
- Sogna molto ad occhi aperti, si perde facilmente nei propri pensieri; perde il senso del tempo.
- Si sente stupido, ha una bassa auto-stima, tende a nascondere le debolezze.
- In realtà è molto più indietro con gli studi di quanto non appaia.

MEMORIA

- Ha problemi con la memoria a breve termine.
- Generalmente ha un'eccellente memoria a lungo termine.
- Ha problemi di memoria con l'informazione strutturata in sequenza.
- Pensa principalmente per immagini e non ricorrendo al dialogo interno.

VISIONE

- Ha problemi visivi che i test standard non sembrano rivelare.
- Trova difficile vedere le cose nel modo appropriato.
- Durante la lettura si lamenta di provare sensazioni di movimento o di vedere le parole in movimento o distorte.
- Può vedere sulla pagina cose che non ci sono.

TEMPO E SPAZIO

- Sperimenta difficoltà nella consapevolezza del tempo e nella sua gestione e dello spazio.

LATERALIZZAZIONE

- Può avere difficoltà con i compiti che implicano abilità motorie.
- Ha difficoltà a copiare o a riassumere correttamente.
- La scrittura è talvolta illeggibile.
- Può non essere in grado di leggere la propria scrittura.
- La scrittura può continuamente oscillare da leggibile a illeggibile.
- Il modo in cui tiene in mano la penna è inconsueto.
- Può essere ambidestro.
- Appare non coordinato e goffo nei movimenti quando gioca o è impegnato in attività sportive.
- Spesso confonde la destra con la sinistra e il sopra con il sotto.

ABILITA' DI LETTURA, SCRITTURA E LINGUISTICHE

- Legge male ad alta voce.
- E' molto lento nella lettura.
- Può avere una ragionevole rapidità di lettura, ma non comprende ciò che ha letto.
- Trova difficoltà nel compitare correttamente.
- Può pronunciare male parole lunghe o trasporre parole e frasi nel parlare.
- Durante la lettura può provare mal di testa, giramenti di testa o malessere.
- Nella lettura e nella scrittura mostra ripetizioni, trasposizioni, aggiunte, omissioni, sostituzioni o inversioni di lettere, parole e numeri.
- Nella lettura e/o nella scrittura tende a ripetere sillabe, parole e addirittura intere frasi.
- Si confonde con alcuni tipi di lettere, numeri o parole e tende a invertirli.
- Talvolta legge o scrive parole al contrario, talvolta salta le parole.
- Dimentica la parte centrale della frase o ciò che ha appena finito di leggere.
- Tende a non ricordare le elencazioni (nomi, cose, numeri, ecc.) specie se in sequenza.
- Si confonde facilmente con le lunghe spiegazioni verbali.
- E' facilmente distratto da stimoli sonori.
- Gli capita di equivocare ciò che sente.
- Ha difficoltà nel verbalizzare i suoi pensieri.
- Esprime le sue idee con difficoltà.

MATEMATICA

- Utilizza le dita per contare.
- Può essere capace di contare bene, ma mostra difficoltà nel contare gli oggetti.
- Non riesce a ricordare tabelline e formule.
- Sperimenta difficoltà nell'area del calcolo.
- E' bravo in aritmetica, ma non in problemi che implicano il linguaggio.
- E' incapace di afferrare i concetti di algebra.
- Non sa amministrare il denaro.

COMPORAMENTO

- Può essere emotivo o ansioso in merito ai suoi problemi scolastici, alla lettura, alla scrittura, alla matematica, sebbene a volte lo nasconda.
- E' una persona molto frustrata.
- In classe disturba o fa il buffone, oppure è troppo calmo.
- Può essere ipersensibile, emotivo e aspira alla perfezione.
- Ha un forte senso del "fair play" e della giustizia.
- Può essere molto disordinato.

Data _____

FIRMA-----